

COSENZA Cgil e Uil contro Ugl mentre la Cisl getta acqua sul fuoco Calabria It, polemiche sindacali

COSENZA. La protesta che da settimane vede in prima linea i 131 lavoratori della Calabria It, la società facente capo alla Regione che si occupa di promozione imprenditoriale, si tinge di polemiche tra sindacati (Fisac Cgil e Uilca bacchettano l'Ugl) mentre c'è chi come la Cisl getta acqua sul fuoco sottolineando che l'unico obiettivo è la salvaguardia dei livelli occupazionali.

Fisac-Cgil e Uilca-Uil, in un documento, accusano la dirigenza di aver bloccato il pagamento degli stipendi come forma di ritorsione per la protesta

che da diverse settimane blocca la sede di Montalto Uffugo. Poi parlano della riunione che il vertice di Fincalabra ha organizzato con l'Ugl al fine di trovare una motivazione al pagamento degli stipendi che non fosse il cedimento alle richieste dei lavoratori in lotta. Cgil e Uil stigmatizzano «tali banali strategie datoriali» e ricordano che «il pagamento dello stipendio è sancito costituzionalmente (art. 36) quale diritto del lavoratore corrisposto in cambio della prestazione lavorativa e non può essere un favore concesso per l'obbedienza dimo-

strata». Fisac Cgil e Uilca sostengono che l'Ugl sia già in possesso del piano industriale approvato dal cda di Fincalabra e per questo intendono sapere «su quanti e quali tavoli, oltre a quelli ufficiali, si stia gestendo la vertenza di Calabria It».

Per Cisl Calabria e Fiba Cisl invece «è fondamentale una forte assunzione di responsabilità da parte del presidente Scopelliti. Le polemiche scoppiate fra altri sindacati non ci interessano». La Cisl il 29 gennaio - annuncia il comunicato - sarà presente all'incontro convocato dalla Regione. « (fra.ros.)

